COMUNE DI BOLOGNA
QUARTIERE SAN DONATO SAN VITALE

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DI CUI ALLA L. 208/2015 ART 1 CO 974-978. LOTTO 8: CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO DI VIA DELLE BISCIE. GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ED USO DEI TERRENI E RELATIVI SERVIZI.

PREMESSA

Il servizio si inserisce nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ed in particolare nel Lotto 8 relativo al Corridoio ciclo-eco-ortivo di via delle Biscie per la realizzazione di servizi e progetti funzionali alla gestione del Corridoio stesso.

PROGETTO DEL SERVIZIO

Il Quartiere San Donato-San Vitale intende procedere con **procedura pubblica** improntata ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità adeguata, alla selezione di soggetti per la gestione del "Corridoio ciclo-eco-ortivo" nel quale svolgere progetti volti al perseguimento delle seguenti finalità:

1. attuazione di un un corridoio ecologico che connetterà, attraverso le aree verdi comunali, l'area Roveri, il CAAB, la facoltà di Agraria e il Pilastro;
2. rigenerazione di parte della zona industriale Roveri con la sperimentazione di nuovi modelli di inclusione sociale e di modelli gestionali ed economici innovativi, basati sul contrasto allo spreco, il riuso e la trasformazione;
3. realizzazione di un progetto di impresa sociale per promuovere opportunità formative e di inserimento lavorativo per persone anche svantaggiate in cerca di occupazione;
4. promozione dell'economia agricola urbana nel territorio, assicurando una produzione sostenibile e una distribuzione capillare sul territorio (a filiera corta), attraverso i mercati locali.

Tali finalità sono contemplate all'art.4 comma 3 del Bando approvato con DPCM 25 maggio 2016 ed in particolare:

a) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
b) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
c) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
d) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano.

Visto il valore sociale del progetto, che si caratterizza per la riqualificazione del tessuto urbano, il Quartiere San Donato-San Vitale intende concedere i terreni a titolo gratuito, ricomprendendo anche attività di custodia e manutenzione. I terreni costituiscono in parte bene indisponibile ed in parte bene demaniale del Comune, siti in Bologna, zona Roveri e precisamente identificati al Catasto Terreni di Bologna al:

- Foglio 175, Particelle 358, 33 parte (c.inv. C347);
- Foglio 175, Particelle 473 parte, 24 parte, 25 parte, 26 (c.inv. C348);
- Foglio 176, Particelle 420 parte, 415 parte, 211 parte (c.inv. C347)

così come rappresentati nella piantina allegata. (Allegato A)
I terreni sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. A tal fine verrà redatto a firma delle parti apposito verbale di consistenza iniziale.

Al fine di custodire e sviluppare le risorse dei terreni, oltre che di potenziare il coinvolgimento della cittadinanza, si indicano di seguito le azioni ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi:

1. attività agricola finalizzata alla produzione di ortaggi di stagione senza l'utilizzo di pesticidi di sintesi e tramite l'applicazione di tecniche agro-ecologiche;
2. produzione economicamente sostenibile in accordo con una distribuzione capillare sul territorio, a filiera corta, promuovendo mercati locali;

3. sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione di orti finalizzati ad attività didattiche, dimostrative, divulgative delle tecniche utilizzate e delle buone pratiche dell'agricoltura urbana;
4. progettazione e allestimento di aree dedicate all'outdoor education;
5. individuazione di spazi destinati a favorire l'inclusione sociale a partire dall'agricoltura;
6. sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione di orti ed aree sperimentali per attività di studio e ricerca sull'agricoltura urbana, sull'agro-ecologia e la lotta naturale e biologica;
7. realizzazione e gestione di aree ecologiche destinate al ripopolamento di insetti impollinatori e utili;
8. realizzazione e gestione di un'area destinata all'apicoltura urbana;
9. progettazione, realizzazione e gestione di aree funzionali alle attività (aree attrezzate di incontro e divulgazione, ricovero attrezzi e macchine, zona servizi, ecc.);
10. attività accessorie comprensive dell'uso di attrezzature, automezzi, risorse idriche, ecc. utili all'erogazione del servizio e a prestazioni relative alla gestione agricola ed ecologica dell'area e delle attività scientifiche, divulgative, sociali connesse;
11. promozione di forme di collaborazione con Università ed enti di Ricerca al fine di implementare forme di innovazione tecnologica e di sostenibilità, garantendo una gestione efficiente delle risorse e un equilibrato uso del territorio, alta qualità e salubrità dei prodotti;
12. sviluppo di percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo di fasce deboli della società;
13. attivazione di reti di collaborazione con soggetti del territorio: imprese, enti no profit e di ricerca sia regionali che nazionali, associazioni, scuole ecc.
14. promozione di nuove forme di aggregazione, cittadinanza attiva, di partecipazione e solidarietà;
15. creazione di spazi per il benessere, il tempo libero, lo sport e il turismo, anche attraverso la realizzazione di eventi e opportunità di formazione (outdoor learning);
16. promozione della mobilità sostenibile;
17. documentazione e divulgazione di interventi e azioni realizzate nell'ambito del progetto, secondo i principi ispiratori del bando quali lo stile di vita etico e sostenibile e il benessere della cittadinanza;
18. attività amministrative connesse in relazione e in collaborazione con i competenti uffici comunali.
19. progettazione e sviluppo della fascia orticola in continuità con la pista ciclabile in previsione su Via delle Biscie.

RISORSE UMANE
Al fine di espletare le attività sopra riportate si ritiene che sia necessario garantire almeno le seguenti specifiche figure professionali quali:
n. 1 Coordinatore di progetto, garantito dall'aggiudicatario (part-time a 25 ore settimanali);
n. 1 Operatore sociale, garantito dall'aggiudicatario;
n. 1 Operatore tecnico agrario, garantito dall'aggiudicatario (part-time a 25 ore settimanali);
n. 2 Operatori di fascia svantaggiata dipendenti dell'aggiudicatario (part-time a 25 ore settimanali).

Disposizioni in materia di salute e sicurezza
L'Appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto. In considerazione della tipologia di servizio, non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente, "interferenze" tra lavoratori di diversi datori di lavoro, di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero. Si precisa che il titolare dell'attività dovrà regolamentare e coordinare, in riferimento agli aspetti di sicurezza, tutte le attività svolte all'interno degli spazi oggetto del presente bando, da tutti i soggetti ivi presenti a diverso titolo. Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale impiegato e tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si rinvia alle disposizioni specifiche previste nel capitolato.

Subappalto
E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.
L'eventuale subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto come risultante dall'aggiudicazione

DURATA DELL'APPALTO: indicativamente dall'1.11.2019 – 31.12.2021

VALORE DELL'APPALTO

Il valore è stato determinato con Deliberazione di Giunta Prog. n. 240/2016, P.G. N. 269385/2016, in sede di approvazione della partecipazione del Comune di Bologna al bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, approvato con DPCM 25 maggio 2016 per ottenere il finanziamento integrale che ammonta ad Euro (al netto dell'IVA 22%) 381.147,54 = (comprensivi di euro 336.930,79 quale importo stimato per la manodopera, ed euro 3.369,31 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per l'intera durata del servizio.

Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione, non si procede a una suddivisione in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) del D.Lgs. 50/2016

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*80*
Offerta economica	*20*
TOTALE	**100**

OFFERTA TECNICA: gli aspetti da valorizzare per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica saranno:

N.	Elementi di valutazione	Punti	Criteri motivazionali
1	**Proposta progettuale e organigramma** Organizzazione e gestione dei servizi da svolgere, piano di utilizzo dei terreni, nel rispetto di quanto specificato dal capitolato. Descrizione delle attività, indicatori di efficienza ed efficacia (standard di qualità attesi nei servizi, dei tempi attuativi previsti, metodi di monitoraggio delle prestazioni attese). Descrizione dell'assetto organizzativo e delle mansioni assegnate al personale. Programma di controllo della qualità del servizio fornito, con particolare riguardo alla periodicità e frequenza degli autocontrolli e delle rendicontazioni dei dati alla stazione appaltante. Monitoraggio delle principali scadenze durante tutto il periodo contrattuale.	20	La Commissione giudicherà con maggior favore il piano di gestione più completo, che illustri l'organizzazione interna, le ore dedicate, le figure di coordinamento, i risultati attesi, gli strumenti di verifica.
2	**Esperienze maturate nelle attività e interventi oggetto del bando** Esperienze precedenti maturate nelle attività e interventi oggetto del bando in cui si illustrano gli elementi di qualità.	15	La Commissione giudicherà con maggior favore le esperienze precedenti atte a garantire un elevato standard in termini quali e quantitativo.
3	**Progettualità relativa al coinvolgimento di soggetti con svantaggio** L'operatore economico dovrà descrivere in modo dettagliato e puntuale i progetti di inserimento sociale a favore di persone appartenenti a fasce deboli e disagiate: illustrazione delle modalità di scelta, tipo di attività che viene prevista, modalità di monitoraggio dei lavoratori, individuazione delle modalità per un completo e positivo inserimento, tenendo conto delle peculiarità del luogo, a	10	La Commissione giudicherà con maggior favore le proposte, che meglio possano garantire un effettivo inserimento di personale svantaggiato, opportunamente seguito e monitorato da figure competenti.

	seguito di un opportuno coordinamento.		
4	**Effetti sul capitale naturale** Descrizione degli interventi sui terreni mirati a trasformarli in spazi verdi funzionali al diffondersi di alcune specie di insetti e piante utili e gli interventi di valorizzazione del capitale naturale.	10	La commissione valuterà la varietà e l'efficacia degli interventi proposti.
5	**Progetti di collaborazione per la creazione di reti** Descrizione dettagliata e puntuale di progetti di collaborazione con Università/Ricerca per la sperimentazione di tecniche innovative e sostenibili di coltivazione e di progetti mirati al coinvolgimento di altri soggetti del territorio favorendo la creazione di reti.	10	La commissione giudicherà con maggior favore le proposte che meglio possano garantire un'effettiva collaborazione con Università e altri soggetti in un'ottica di creazione di reti.
6	**Iniziative di cittadinanza attiva/iniziative di comunicazione** Descrizione dettagliata e puntuale di progetti mirati allo sviluppo di iniziative di cittadinanza attiva e di comunicazione delle attività.	10	La commissione valuterà l'efficacia e varietà dei progetti di campagne di sensibilizzazione della cittadinanza e le modalità di comunicazione delle attività.
7	**Elementi migliorativi** Illustrazione degli elementi migliorativi coerenti la proposta progettuale complessiva, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo	5	La commissione giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che garantiscano un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile.

Per l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi:
- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche ed integrazioni per la tipologia diservizi di cui sopra;
- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER per la tipologia di servizi di cui sopra.

Inoltre il servizio di cui trattasi non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)